

\* La struttura <sup>della chiesa</sup> è in muratura di pietra squadrata con paramento in marmorato; la facciata è rivestita in mattoni. La copertura è a tetto a due falde con mansarda in coppi nella navata centrale, e terrazza in quelle laterali.  
Scheda A n. 12/00088438 **DUOMO**

ALLEGATO DESCRIZIONE - SCHEDA N°4-

all 1

Sul fondo delle navate laterali, piccole scale a due rampe, con balaustre di ferro riccamente ornate, portano alla cripta, <sup>(facciata, cappella di S. Erasmo)</sup> la quale ha <sup>è sul suo ingresso</sup> l'ingresso un cancello barocco di bronzo massiccio, imitazione di quello della Cappella di S. Gennaro a Napoli.

L'interno della <sup>la</sup> cripta è rivestito di marmi policromi e di stucchi dorati ed è coperta da una volta affrescata nella seconda metà del Seicento dal Brandi.

Al di sopra della <sup>la</sup> cripta, è situato il coro di forma assai allungata. In origine il coro era in legno, ma nella seconda metà del secolo XVII fu rivestito di marmi policromi.

\* Lo <sup>facciata</sup> esterno del Duomo <sup>ha</sup> è caratterizzato da un porticato a tre campate, coperte da volte a crociera, delle quali le laterali sono uguali, mentre la centrale è di differente ampiezza. <sup>ed è sovrastante loggiato con due bifore ed una trifora centrale.</sup> Al di sopra del portico, si imposta un loggiato. Questi elementi costituiscono la facciata del complesso del Duomo, databile nei primi anni del '900.

È costruita <sup>paramento</sup> in mattoni rossi su cui spiccavano <sup>con</sup> decorazioni in pietra bianca; <sup>è triforata verticalmente ed</sup>

Le due fondamentali partiture di tale prospetto sono separate orizzontalmente da una duplice <sup>cornice</sup> fascia, lievemente aggettante, in pietra, che comprende formelle sempre in pietra di forma alternativamente tonda e quadrilobata, <sup>con cornice</sup> fascia di rifinitura orizzontale.

Inferiormente si aprono tre archi ogivali, dei quali il centrale presenta stipiti costituiti da colonne.

Superiormente si aprono due bifore ai lati e una trifora al centro con colonnine in pietra bianca.

Un rosone sempre in pietra, <sup>ed</sup> sotto ad un frontoncino con archetti pensili, <sup>con cornice</sup> chiude la composizione. <sup>con cornice</sup> Alla <sup>con cornice</sup> sommità della <sup>con cornice</sup> porzione centrale della <sup>con cornice</sup> facciata, mentre le due ali laterali sono concluse da una <sup>con cornice</sup> cornice orizzontale.

Il Duomo ha il fianco sinistro adiacente al corpo di fabbrica del Museo diocesano e a Palazzo de Vio, <sup>mentre</sup> dalla <sup>mentre</sup> parte del mare, sullo stesso largo dove si apre l'ingresso del campanile, mostra una torre a tre piani, unico resto delle primitive cattedrali: vi sono bifore nei primi due piani ed una trifora all'ultimo.

Il fianco laterale, tra la facciata del Duomo e il Campanile, ha due piani divisi da una cornice orizzontale: il terreno, rifinito ad marmorato bugnato, mostra una fila di aperture rettangolari, mentre il superiore, a cortina, è interamente chiaro.

Scheda A n.12/00088438 segue:

ALLEGATO DESCRIZIONE - SCHEDA N°4

Sul fondo delle navate laterali, piccole scale a due rampe, con balaustre di ferro riccamente ornate, portano alla cripta, la quale ha all'ingresso un cancello barocco di bronzo massiccio, imitazione di quello della Cappella di S. Gennaro a Napoli.

L'interno della cripta é rivestito di marmi policromi e di stucchi dorati, ed é coperta da una volta affrescata nella seconda metà del Seicento dal Brandi.

Al di sopra della cripta, é situato il coro di forma assai allungata. In origine il coro era in legno, ma nella seconda metà del secolo XVII fu rivestito di marmi policromi.

L'esterno del Duomo é caratterizzato da un porticato a tre campate, coperte da volte a crociera, delle quali le laterali sono uguali, mentre la centrale é di differente ampiezza.

Al di sopra del portico, si imposta un loggiato.

Questi elementi costituiscono la facciata del complesso del Duomo, databile nei primi anni del '900.

E' costruita in mattoni rossi su cui spiccano decorazioni in pietra bianca.

Le due fondamentali partiture di tale prospetto sono separate orizzontalmente da una duplice fascia lievemente aggettante, in pietra, che comprende formelle sempre in pietra di forma alternativamente tonda e quadrilobata.

Inferiormente si aprono tre archi ogivali, dei quali il centrale presenta stipiti costituiti da colonne.

Superiormente si aprono due bifore ai lati e una trifora al centro con colonnine in pietra bianca.

Un rosone sempre in pietra, sotto ad un frontoncino con archetti pensili, anch'essi in pietra, chiude la composizione.

**SCHEDA ANNULLATA:**

**CONSTITUISCE ALLEGATO  
DELLA NUOVA SCHEMA  
DI REVISIONE**